



COMUNICATO STAMPA

lunedì 13 dicembre 2010, alle ore 9,30
presso l'Aula Magna dell'**Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano**
di Largo P.A. Gemelli, 1 - Milano [MM2 S.Ambrogio]

il **Centro Culturale di Milano** e la **Fondazione per la Sussidiarietà**
organizzano la conferenza:

I SERVIZI ALLA PERSONA NELLA CITTA' CHE CAMBIA PROVE DI BIG SOCIETY

introduzione

Giorgio Vittadini, Presidente *Fondazione per la Sussidiarietà*

presentazione del piano dei servizi

Carlo Masseroli, Assessore allo Sviluppo del Territorio *Comune di Milano*

intervengono

Phillip Blond, Direttore *ResPublica*

Pierpaolo Donati, Ordinario di Sociologia dei Processi Comunicativi *Università Degli Studi di Bologna*

Giuseppe Guzzetti, Presidente *ACRI – Associazione Fondazioni e Casse di Risparmio*

Mauro Magatti, Preside della Facoltà di Sociologia *Università Cattolica di Milano*

Alberto Meomartini, Presidente *Assolombarda*

Maurizio Sacconi, Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

conclusioni

Giorgio Vittadini

ingresso gratuito - INFO 02.86455162 - www.cmc.milano.it

Con il suo discorso del 19 luglio scorso a Liverpool il nuovo premier britannico David Cameron ha lanciato una sfida ambiziosa: che lo Stato si faccia da parte per lasciar spazio alla cosiddetta *Big Society*; ha promesso l'istituzione della nuova *Big Society Bank* che metterà a disposizione delle comunità locali dei fondi per svariati servizi, come la gestione della raccolta dei rifiuti, il trasporto pubblico, la conservazione dei parchi, l'accesso alla banda larga...

In questi mesi anche l'Italia si sta interrogando su questa riforma anglosassone in quanto potrebbe costituire una valida risposta al declino del sistema del *welfare state*. Bisogna infatti ripartire da alcuni dati che non si possono più ignorare: come il boom del *no-profit*; il successo delle piccole imprese d'élite che competono a livello internazionale; la crescente richiesta di professionalità non più rintracciabili in ambito nazionale.

Il Presidente della *Fondazione per la Sussidiarietà* Giorgio Vittadini in una recente intervista ha affermato che "Il termine *Big Society* lanciato da Cameron traccia la cornice di un nuovo quadro culturale che indica una società che si costituisce dal basso, in cui vi sia un coinvolgimento sempre più attivo della comunità del privato nell'organizzazione e nell'erogazione dei servizi sociali".

In questa prospettiva l'Italia sa già a cui guardare; un esempio virtuoso è rappresentato dalla Lombardia che, riformando la propria legislazione, ha permesso ai propri cittadini di scegliere tra diversi soggetti che erogano servizi di welfare quelli che meglio corrispondono ai propri bisogni (basti pensare ai voucher per la formazione professionale o al rinnovato sistema sanitario).